

Istituto



**CORSI
SERALI
CONVITTO
ANNESSO**



REGOLAMENTO

CONVITTO

S
O
V
e
r
a
t
O

SOMMARIO

<i>ARTICOLO 1</i> <i>Criteri generali e finalità del convitto</i>	<i>pag. 5</i>
<i>ARTICOLO 2</i> <i>Locali</i>	<i>pag. 5</i>
<i>ARTICOLO 3</i> <i>Personale del convitto</i>	<i>pag. 6</i>
<i>ARTICOLO 4</i> <i>Funzionamento del convitto</i>	<i>pag. 6</i>
<i>ARTICOLO 5</i> <i>Bando di concorso</i>	<i>pag. 7</i>
<i>ARTICOLO 6</i> <i>Ammissione</i>	<i>pag. 7</i>
<i>ARTICOLO 7</i> <i>Riammissione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>ARTICOLO 8</i> <i>Costi</i>	<i>pag. 8</i>
<i>ARTICOLO 9</i> <i>Assistenza medica</i>	<i>pag. 9</i>
<i>ARTICOLO 10</i> <i>Orario del convitto</i>	<i>pag. 9</i>
<i>ARTICOLO 11</i> <i>Mensa e vitto</i>	<i>pag. 11</i>
<i>ARTICOLO 12</i> <i>Corredo</i>	<i>pag. 12</i>
<i>ARTICOLO 13</i> <i>Doveri</i>	<i>pag. 12</i>
<i>ARTICOLO 14</i> <i>Divieti</i>	<i>pag. 13</i>
<i>ARTICOLO 15</i> <i>Disciplina</i>	<i>pag. 13</i>

**Il presente regolamento
viene adottato dal Consiglio d'Istituto
nella seduta del 30 gennaio 2007**

Articolo 21
Disposizioni finali

L'entrata in convitto dello studente/essa implica conoscenza ed accettazione del presente regolamento; i genitori firmeranno per avvenuta consegna dello stesso. Per quanto non contemplato in questo regolamento si rimanda alle vigenti disposizioni di legge.
Il presente regolamento può essere variato con delibera del Consiglio di Istituto.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Domanda di ammissione al Convitto
- Allegato B Domanda di ammissione al Semiconvitto
- Allegato C Autorizzazione annuale ospedale
- Allegato D Dichiarazione genitori per permessi alunni maggiorenni
- Allegato E Dichiarazione personale alunni maggiorenni
- Allegato F Autorizzazione attività sportiva
- Allegato G Autorizzazione libera uscita e attività didattiche.

<i>ARTICOLO 16</i> <i>Permessi di uscita infrasettimanali e giustificazioni</i>	pag. 15
<i>ARTICOLO 17</i> <i>Rapporti con le famiglie</i>	pag. 15
<i>ARTICOLO 18</i> <i>Sport e tempo libero</i>	pag. 16
<i>ARTICOLO 19</i> <i>Norme collegiali</i>	pag. 16
<i>ARTICOLO 20</i> <i>Semiconvitto</i>	pag. 17
<i>ARTICOLO 21</i> <i>Disposizioni finali</i>	pag. 18
<i>ALLEGATI</i>	pag. 18

su richiesta, a dare le necessarie informazioni alle famiglie.

La responsabilità degli istitutori in merito, cessa al momento in cui il convittore/trice lascia il convitto per rientrare in famiglia od altro luogo di privata dimora ed inizia nel momento in cui il ragazzo/a rientra in convitto.

A fine anno, terminate le lezioni o gli esami, i genitori sono tenuti a ritirare dal convitto i loro figli e le loro cose.

Non sono ammesse permanenze in convitto esauriti gli impegni scolastici.

In caso di particolari eventi che rendessero impossibile i servizi di sorveglianza, altri servizi essenziali (esempio riscaldamento) o comunque la permanenza in convitto, la Presidenza si riserva di riaffidare i convittori alle famiglie, le quali saranno avvertite tempestivamente a mezzo telefono o, in alternativa, con comunicazione scritta rilasciata al convittore.

Articolo 20 Semiconvitto

Presso l'istituto è in funzione il Semiconvitto a cui sono applicate, in quanto compatibili, le regole del Convitto. Possono essere ammessi in convitto quali semiconvittori/trici, dietro domanda scritta, studenti/esse frequentanti l'istituzione scolastica. La domanda di ammissione al Semiconvitto, firmata ed indirizzata al Dirigente Scolastico, dovrà essere effettuata entro il **28 febbraio**, impegnandosi al pagamento della retta corrispondente, secondo le modalità di seguito stabilite ed a sottostare a tutte le norme del presente regolamento che disciplinano il buon funzionamento del Convitto.

L'iscrizione al Semiconvitto dovrà essere confermato con il pagamento di una quota pari a una mensilità entro il **5 luglio**.

In caso di ritiro dal convitto tale quota non potrà essere restituita.

Le domande di ammissione sono valutate dall'apposita commissione.

Le successive rate dovranno essere versate entro giorno 10 di ogni mese.

Gli studenti/esse semiconvittori/trici consumano il pasto (pranzo) e rimangono nel Convitto per il primo turno di studio pomeridiano, trattenendosi fino alle ore 17,15, (con consumo della merenda) dal lunedì al venerdì.

Le uscite dal convitto ed i rientri in famiglia in orari anticipati sono disciplinati dalle stesse regole vigenti per i convittori/trici secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

E' vietato ai semiconvittori/trici l'accesso alle camere del convitto.

Il Consiglio di Istituto fissa annualmente la quota retta per il vitto e per l'assistenza fornita durante la permanenza in convitto.

La retta dà diritto:

- al vitto (pranzo e merenda).
- all'assistenza del personale educativo.

Il Dirigente o il Coordinatore suo delegato informano le famiglie del comportamento dei convittori/trici ogni volta che lo ritengano opportuno, sentiti gli Istitutori a cui sono affidati. Ai rapporti di collaborazione diretta tra il convitto e la famiglia si annette primaria importanza: le famiglie dei convittori/trici sono invitate a riunioni periodiche con gli educatori, a collaborare per responsabilizzare il giovane e a coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione e maturazione.

Articolo 18 **Sport e tempo libero**

Il Convitto, come Istituzione educativa, promuove lo sport quale mezzo insostituibile di crescita umana e sociale. A tutti i convittori/trici si consiglia vivamente, nei limiti dei propri impegni scolastici, una o più pratiche sportive che possono essere organizzate nella palestra all'interno dell' Istituto o, a richiesta dei ragazzi/e, frequentate all'esterno. I convittori/trici nell'espletamento di qualsiasi attività sportiva, sia interna sia esterna, devono sempre osservare un comportamento corretto, rispettosi delle persone e delle cose.

I convittori/trici che praticano attività sportiva sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle norme stabilite annualmente dal collegio degli educatori.

Particolare impegno viene dedicato, da parte del personale educativo, per l'animazione di gruppo e per offrire ai convittori/trici valide opportunità di impiego del tempo libero. Il convitto dispone di sala gioco con calcio balilla, ping-pong, giochi di società quali risiko, monopoli, carte, ecc.

Oltre che dei su elencati giochi, ogni anno vengono organizzati tornei di calcetto e pallavolo con premi ai partecipanti.

Durante le ore di tempo libero è possibile ascoltare musica e sono anche previsti corsi per apprendere l'uso di strumenti musicali.

La biblioteca oltre ai sussidi didattici offre la possibilità della lettura di libri, romanzi, quotidiani. Essa conta circa 100 titoli di autori italiani ed esteri e viene annualmente integrata con libri scelti dagli stessi utenti. I quotidiani che giornalmente sono disponibili per la lettura sono: il Corriere della sera, la Gazzetta del Sud ed il Sole 24 ore.

Le tre sale video sono attrezzate con televisore, videoregistratore e decoder satellitare per la visione di spettacoli televisivi, film di qualità e video musicali.

L'uso delle sale video è regolamentato secondo gli orari decisi dagli istitutori.

Articolo 19 **Norme collegiali**

La funzione "genitoriale" del personale educativo, può esplicarsi utilmente in colloqui, in consigli, in avvertimenti ed ammonizioni, in sostegno morale e, in genere, in tutte quelle forme che, al di fuori della imposizione disciplinare, concorrano alla correttezza ed all'igiene della vita, sia sotto il profilo mentale, psichico e fisico.

Concorre al processo educativo/formativo, per la sfera di competenza, anche il restante personale scolastico addetto ai convitti.

Il personale educativo si informa sul rendimento scolastico degli interni e provvede,

REGOLAMENTO CONVITTO

Articolo 1 **Criteria generali e finalità del convitto**

Il convitto annesso all'Istituto è suddiviso in due sezioni maschile e femminile ed è parte integrante dell'Istituto al quale è annesso a norma dell'art. 20 della legge n.889 ed in seguito al D.P. R. di cui alla nota del M.P.I. Prot. 2562 del 22/08/1983. Il convitto consente ai giovani che abitano in sedi distanti di poter frequentare questo tipo di Istituto.

Se a questa istituzione spetta necessariamente la funzione di ospitalità, essa acquista ben precise finalità nel contesto educativo della Scuola, tanto da assumere anche una funzione di guida nello sviluppo della personalità dei giovani convittori/trici. Nella prima di queste funzioni, il convitto deve assicurare allo studente/essa condizioni di vita adeguate al soddisfacimento dei bisogni primari al livello migliore e cioè:

- 1) vitto di buona qualità, accuratamente preparato ed in quantità sufficiente;
- 2) condizioni di alloggio igieniche, decorose e confortevoli allo scopo di alleviare il disagio derivante dal vivere fuori dell'ambiente familiare;
- 3) esigenza che la vita convittuale si svolga in condizioni di sicurezza, attraverso un'attenta azione di vigilanza in tutte le attività, in modo da assicurare pienamente le famiglie dei convittori/trici;
- 4) possibilità di disporre di strutture per l'attività creativa, sportiva e culturale.

Per quanto riguarda la funzione di guida, che è devoluta alle cure del personale educativo, essa si esplica nell'aiutare gli studenti/esse nel processo di maturazione della loro personalità negli aspetti civile e sociale e, inoltre, mediante una attiva assistenza durante le ore di studio, per contribuire al superamento delle difficoltà dell'apprendimento.

Ancora si dovrà tendere a sviluppare e valorizzare la personalità dei giovani attraverso attività ricreative e culturali quali l'esercizio degli sport, le letture, i giochi, la partecipazione a visite, spettacoli, dibattiti ecc. Il regolamento del convitto sarà teso quindi a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri reciproci e nei confronti dell'Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico dell'IPSSAR sovrintende anche all'andamento educativo e disciplinare del Convitto, di cui il Collegio degli Educatori cura l'organizzazione e la programmazione educativa inserita nel POF dell'Istituto.

Articolo 2 **Locali**

Il convitto dispone dei seguenti locali funzionalmente attrezzati ed igienicamente idonei:

- a) Portineria;
- b) Camere per i convittori/trici con annessi servizi;

- c) Camere per gli educatori con annessi servizi
- d) Sala mensa;
- e) Cucina, servizi igienici e spogliatoi riservati esclusivamente al personale di cucina;
- f) Dispensa viveri;
- g) Guardaroba;
- h) Sala studio;
- i) Sala lettura;
- j) Postazioni multimediali;
- k) Sala di ricreazione attrezzata con giochi di società;
- l) Sale di televisione e d'incontro tra i convittori/trici;
- m) Ufficio Collaboratori del Dirigente;
- n) Infermeria;
- o) Foresteria;
- p) Stanze corredate di:
 - un letto;
 - un materasso con relativo coprimaterasso;
 - un comodino;
 - una sedia;
 - un armadietto chiudibile.

Massima cura e rispetto si dovrà avere per i suddetti oggetti come per i locali e le suppellettili. Ogni atto scorretto di qualunque genere, che provochi rotture, deturpazioni, menomazioni, del patrimonio mobile od immobile del convitto comporterà un addebito individuale o collettivo (nel caso non si possa risalire all'individuazione del responsabile o dei responsabili), e un provvedimento disciplinare, se in quell'atto si riscontri la volontarietà.

Il personale educativo si riserva di autorizzare o meno l'uso del televisore personale in camera.

Tutte le chiavi sono sotto il controllo del Dirigente Scolastico e dei Collaboratori. Quelle del magazzino delle derrate alimentari sono affidate al magazziniere, con esclusiva vigilanza del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e dei Collaboratori.

Articolo 3 Personale del convitto

Fanno parte del convitto: il cuoco, il guardarobiere, l'infermiere e i collaboratori scolastici.

Articolo 4 Funzionamento del convitto

Il convitto funziona dal Lunedì mattina al Sabato fino al termine delle lezioni per tutta la durata dell'anno scolastico.

Gli alunni convittori/trici non potranno in nessun caso eleggere la propria residenza in Convitto.

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo competente
<ul style="list-style-type: none"> - Gravi comportamenti rilevanti anche sul piano penale e/o di pericolo per l'incolumità fisica delle persone - Reiterazione di fatti e comportamenti di cui al punto 4 - Totale disinteresse e assoluta mancanza di impegno nello studio 	5) Allontanamento dal Convitto oltre 15 giorni fino all'allontanamento definitivo	- Dirigente Scolastico

L'allontanamento temporaneo o definitivo dal Convitto non comporta la restituzione della retta pagata.

I convittori/trici che fossero stati sospesi dalle lezioni, come quelli sospesi dal convitto, dovranno rientrare in famiglia per il periodo della sospensione stessa.

Articolo 16 Permessi di uscita infrasettimanali e giustificazioni

Le richieste del permesso di uscita vanno consegnate il giorno precedente, specificando giorno e ore dell'uscita e comunicando, possibilmente, giorno ed ora del rientro.

Le richieste di permesso devono essere compilate interamente dal genitore. L'istitutore si riserva di verificare telefonicamente con le famiglie le richieste di uscita.

In caso di mancato rientro per il giorno previsto, la famiglia è tenuta ad avvisare tempestivamente il personale educativo, comunicando la data e l'ora del rientro. Dopo qualsiasi assenza dal convitto, i convittori/trici si presenteranno muniti di giustificazione su foglietto prestampato, specificando giorno/i e motivo dell'assenza; solo per i minorenni sarà compito del personale educativo giustificare l'assenza sul libretto scolastico.

Ogni giustificazione, dovrà essere altresì conforme alle regole stabilite annualmente dal Dirigente e dagli Organi Collegiali.

Il beneficio della libera uscita può essere temporaneamente sospeso quale provvedimento disciplinare.

Articolo 17 Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie dei convittori/trici sono tenuti dagli Istitutori a cui sono affidati secondo modalità stabilite dal Collegio degli Educatori.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.
3. La responsabilità disciplinare è personale.
4. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità convittuale.

Ai convittori/trici che manchino ai propri doveri o violino nella scuola e nel convitto la disciplina, sono inflitti, secondo la gravità della mancanza, i provvedimenti disciplinari di cui alla seguente tabella:

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo competente
<ul style="list-style-type: none"> - Lievi infrazioni al Regolamento di Convitto - Fatti che disturbano il normale svolgimento dell'attività convittuale 	1) Ammonizione verbale in classe o in privato	<ul style="list-style-type: none"> - Istitutore - Istitutore Coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> - Violazioni del Regolamento di Convitto - Reiterazione dei comportamenti di cui al punto 1 	2) Ammonizione scritta sul registro di classe con sospensione della concessione di eventuali permessi	<ul style="list-style-type: none"> - Fino a 7 giorni Istitutore - Da 8 a 15 giorni Istitutore Coordinatore - Oltre 15 giorni Dirigente scolastico
<ul style="list-style-type: none"> - Reiterazione dei comportamenti di cui al precedente punto 2 	3) Ammonizione scritta con sospensione della concessione di eventuali permessi e con informazioni alla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico e Istitutore Coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> - Violazioni rilevanti al Regolamento di Convitto - Gravi comportamenti in violazione dei doveri di correttezza (offese alla persona, aggressioni, violenza, danni al patrimonio scolastico, ecc.) - Reiterazione di fatti e comportamenti di cui al precedente punto 3 	4) Allontanamento dal Convitto fino a 15 giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Istitutore - Istitutore Coordinatore

Articolo 5 Bando di Concorso

Ogni anno saranno messi a disposizione presso il Convitto Annesso, per gli studenti/esse dell'I.P.S.S.A.R. posti di studio semigratuiti per convittori, semiconvittori, convittrici e semiconvittrici in misura corrispondente all'entità del finanziamento regionale.

Vengono anche messi a disposizione posti di studio a pagamento secondo le modalità stabilite dal Bando che sarà pubblicato entro il 28 febbraio di ogni anno.

L'accettazione di uno studente come convittore/trice semiconvittore/trice non è un obbligo per l'Istituto e non si configura come diritto per chi ne faccia istanza o per chi abbia goduto, per gli anni precedenti, di studente/essa del convitto.

L'ammissione al convitto è prioritaria per gli studenti/esse che hanno conseguito la promozione alla classe successiva sino al completamento degli studi.

Per la iscrizione al Convitto, il genitore dell'alunno (anche se maggiorenne) dovrà fare esplicita richiesta firmata ed indirizzata al Dirigente Scolastico entro il 28 febbraio, impegnandosi al pagamento della retta convittuale nelle modalità di seguito stabilite ed a sottostare a tutte le norme del presente regolamento che disciplinano il buon funzionamento del Convitto.

L'iscrizione al Convitto dovrà essere confermata con il pagamento di una quota pari a una mensilità entro il 5 luglio.

In caso di ritiro dal convitto tale quota non potrà essere restituita.

Le successive rate dovranno essere versate entro il 10 di ogni mese

Il totale delle mensilità da corrispondere nell'anno scolastico è, quindi, di dieci.

Qualora a carico del convittore vi siano eventuali spese per danni arrecati (individualmente o collettivamente), l'amministrazione del convitto richiederà alle famiglie il reintegro di tali danni entro e non oltre il 15 Maggio, mediante versamento con bollettino di c/c. postale.

I versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale dell'Istituto specificando nella causale il motivo ed il periodo cui si riferisce il versamento stesso. In caso che tale versamento non sia stato saldato il convittore non potrà essere ospitato nel convitto fino al pagamento integrale della retta.

Ove il richiedente sia stato accettato come convittore/trice o semiconvittore/trice, deve accettare, oltre alle norme esplicitate del presente regolamento, tutte le altre regole che la vita in comune comporta o che potrebbero essere imposte in particolari situazioni. Anche gli eventuali studenti/esse maggiorenni, nei momenti di vita di convitto, dovranno attenersi alle regole del presente regolamento. Al fine di realizzare un proficuo lavoro educativo a favore dei convittori/trici, si instaurerà un rapporto di collaborazione con le famiglie degli studenti.

Articolo 6 Ammissione

Nel convitto sono ammessi gli studenti/esse iscritti e frequentanti l'Istituto; il numero dei giovani ospitati in convitto è determinato dalla capienza normale dei

locali in ordine alle esigenze igienico-sanitarie, previste per questo tipo di Istituzione.

Il Convitto, come risorsa della scuola, è fruibile anche dai semiconvittori/trici che potranno accedervi soltanto per frequentare le attività didattiche.

Le ammissioni e riammissioni al convitto sono demandate alla decisione di una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico.

I genitori, all'atto dell'affidamento dei figli/e in convitto, assumono l'obbligo di riferire al personale educativo e/o all'infermiere/a eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni relative all'assunzione di farmaci, gruppo sanguigno e ogni ulteriore informazione idonea alla conoscenza della personalità dell'allievo. Saranno utili, e coperte dalla massima riservatezza, notizie circa l'ambiente di provenienza, le situazioni familiari, etc.

I genitori, sono tenuti a comunicare eventuali variazioni, su quanto dichiarato all'inizio, durante la permanenza in convitto dei loro figli/e.

Articolo 7 Riammissione

Tutti i convittori/trici ed i semiconvittori/trici saranno riconfermati alle seguenti condizioni:

- non siano incorsi nel provvedimento disciplinare che comporta l'allontanamento definitivo dal Convitto;
- abbiano ottenuto parere favorevole del Collegio degli educatori, presieduto dal Dirigente, in merito al comportamento tenuto nell'anno precedente;
- abbiano ottenuto l'ammissione alla classe successiva; in caso contrario, sentito il Collegio degli educatori, potranno essere riammessi sulla base di elementi che valutino l'idoneità dell'ambiente convittuale alla personalità del ragazzo/a e particolari problemi di salute che abbiano concorso all'insuccesso scolastico.

Articolo 8 Costi

La retta dà diritto al vitto (prima colazione, pranzo, merenda e cena), all'alloggio, alle visite mediche del sanitario del convitto, ai prodotti medicinali di prima assistenza (escluse le specialità) ed alla assistenza del personale educativo. Sono a carico del convittore le spese personali, le riparazioni del corredo, la cancelleria, i libri, gli spettacoli, le manifestazioni culturali e ricreative, le gite d'istruzione ecc. In caso di consistenti variazioni dei costi convittuali, potrà essere richiesta una integrazione della retta prevista che verrà, comunque, deliberata dal Consiglio d'Istituto su motivata proposta della Giunta Esecutiva.

I nuovi convittori/trici semiconvittore/trice, all'atto della convocazione, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, muniti del corredo previsto (art. 11).

In caso di svolgimento di stage svolti entro il mese di giugno, gli alunni convittori/trici potranno usufruire del servizio del convitto.

Gli studenti/esse sono tenuti a collaborare con il personale educativo ed i collaboratori scolastici affinché i locali, l'arredamento ed il materiale di convitto restino immuni da danneggiamenti e vengano usati con le dovute precauzioni. Quando tale principio non sarà osservato ed ove chiare responsabilità siano da attribuire ai convittori/trici, questi risponderanno in solido (individualmente o collettivamente) del danneggiamento causato e ciò a prescindere dagli eventuali aspetti disciplinari. Ogni convittore/trice semiconvittore/trice è depositario dei materiali di convitto dei quali fruisce (letto, materasso, comodino, armadio in comune e sedia), nonché della stanza e di conseguenza risponde in proprio per eventuali danni o guasti arrecati a detto materiale.

Sarà, pertanto, opportuno che ogni utente, all'inizio dell'anno scolastico, verifichi lo stato dei beni a lui assegnati. Nel corso dell'anno scolastico verrà fatta periodica verifica sullo stato di conservazione degli stessi da parte del personale scolastico. La Direzione e gli educatori terranno informata la famiglia sul comportamento di cui sopra attraverso comunicazioni.

Articolo 14 Divieti

E' vietato l'uso di libri o stampe non pertinenti lo studio e la cultura, con particolare riguardo a quelli a contenuto pornografico.

Non è altresì consentito, tranne particolari deroghe, l'uso di qualsiasi veicolo da parte di convittori/trici.

Si precisa altresì che è fatto divieto assoluto tenere in camera fornelli elettrici, candele, incensi e medicinali, per garantire la sicurezza personale e degli altri;

Tale regola trova applicazione nell'intero arco della settimana convittuale, libera uscita compresa.

E' severamente vietato (come da legislazione vigente) fumare all'interno del convitto ivi compresi i terrazzini e le bussole di ingresso.

Non è inoltre consentito il parcheggio negli spazi pertinenti il convitto, di qualsiasi tipo di veicolo.

Si fa espresso divieto inoltre di consumare bevande alcoliche all'interno del convitto. Ogni abuso o trasgressione anche durante le ore di libera uscita, saranno passibili di interventi disciplinari, inoltre, verrà avvisata tempestivamente la famiglia che sarà tenuta a prelevare il proprio figlio dal convitto. In ogni caso le bevande alcoliche verranno immediatamente sequestrate dal personale scolastico.

Nei locali adibiti al riposo notturno è vietato l'accesso di persone estranee al convitto salvo autorizzazione del personale educativo.

Articolo 15 Disciplina

1. Il comportamento dei convittori/trici, semiconvittori/trici, dovrà rispettare le normali regole di convivenza civile: il turpiloquio, la bestemmia e le oscenità non fanno parte del patrimonio morale e, di conseguenza, impongono la necessità di adeguati interventi disciplinari;

Articolo 12 Corredo

Per la permanenza in convitto ogni alunno dovrà obbligatoriamente essere munito di:

- a) coperte o piumino;
- b) n. 1 cuscino;
- c) n. 3 paia di lenzuoli ad una piazza;
- d) n. 2 federe grandi;
- e) n. 6 asciugamani;
- f) n. 2 pigiami;
- g) n. 1 paio di ciabatte o pantofole;
- h) n. 1 sacchetto per la biancheria sporca cm. 50 x 60;
- i) n. 4 appendi abiti da armadio.

Oltre, naturalmente, al necessario per la pulizia, agli effetti personali e agli indumenti che il convittore riterrà opportuno avere con sé. La direzione del convitto non risponde degli oggetti personali dei convittori.

L'Istituto provvederà alla fornitura del copriletto, che costituisce arredo obbligatorio di ciascun letto. E' sconsigliato portare al proprio seguito indumenti di particolare pregio, preziosi, apparecchiature in genere (a titolo esemplificativo: cellulari, radioline, walk-man, MP3, apparecchiature Hi-Fi, etc) dei quali non si garantisce adeguata custodia. Si fa esplicito divieto di portare in convitto fornellini, macchinette da caffè e similari. L'amministrazione non solo non assume responsabilità in ordine alla presenza in convitto di cose non consentite, ma si riserva ogni azione in ordine alla turbativa che potrebbe recare la presenza di dette cose. I convittori/trici possono consegnare il denaro al personale addetto che provvederà all'adeguata custodia. L'Istituto non potrà rispondere di eventuali perdite di somme di denaro non consegnate.

Articolo 13 Doveri

I principi dell'educazione, dell'autodisciplina e dell'autoresponsabilità devono informare tutte le attività sia relative allo studio sia alla ricreazione dei convittori/trici. Pertanto ogni convittore/trice è tenuto a:

- rispettare le indicazioni degli educatori;
- rispettare, in generale, le regole di convivenza democratica;
- assumere un comportamento educato e corretto verso tutto il personale in servizio nel Convitto;
- osservare gli orari predisposti per le attività interne, in particolare per quanto riguarda il tempo da dedicare allo studio pomeridiano e serale;
- curare, con la massima scrupolosità l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria biancheria e della stanza assegnata;
- mantenere la propria camera sempre in ordine, rispettando la disposizione delle suppellettili, per non intralciare il normale lavoro del personale di servizio e, soprattutto, per garantire il rispetto delle regole di sicurezza.

Articolo 9 Assistenza medica

Tutti i convittori/trici all'arrivo in Convitto devono essere muniti di un certificato medico che attesti l'idoneità alla vita convittuale, nonché della tessera mutualistica. Ai convittori viene consegnata una scheda contenente tutte le informazioni relative al loro stato di salute con eventuali vaccinazioni, allergie, terapie, ecc. La scheda debitamente compilata dai genitori e/o dal medico di famiglia deve essere consegnata ai coordinatori di settore che provvederanno ad archivarla, dandone copia in infermeria, tutelandone la privacy, come da regolamento programmatico sulla sicurezza (D.L.vo 196 del 30/6/2003).

E' garantita l'assistenza sanitaria di un medico del servizio sanitario nazionale e dall'infermiera presente in Convitto nella fascia oraria pomeridiana. La Direzione verrà informata sullo stato di salute dei convittori/trici dal personale educativo in servizio che provvederà a comunicarlo alla famiglia.

E' fatto divieto a tutti i convittori/trici far uso di medicinali e tenere nei propri armadietti qualsiasi tipo di farmaco se non regolarmente prescritto dai sanitari e dopo avere informato gli educatori. In caso di malattia, la necessaria assistenza medico-sanitaria è praticata nel convitto, qualora il disturbo si presenti di lieve entità, secondo il giudizio del medico, e di breve durata. Negli altri casi, si dispone il rientro in famiglia o, nei casi più gravi, il ricovero in ospedale. In ogni caso viene avvertita la famiglia.

Il locale infermeria del convitto serve solo per i primi interventi di urgenza. Potranno, inoltre, essere effettuate quelle medicazioni od altri interventi che risultino di competenza del personale infermieristico.

Nel caso si rendesse necessario l'intervento di Pronto Soccorso non rientrante nel servizio di pronto intervento (118) l'infermiere è tenuto ad accompagnare lo studente/essa presso il presidio ospedaliero. Ove si configuri la necessità di degenza, i convittori/trici, sentito il parere del medico, verranno associati all'ospedale o riaffidati ai genitori.

Articolo 10 Orario del convitto

In linea di massima l'orario del convitto, pur rimanendo flessibile per ragioni contingenti ed in relazione all'orario scolastico, viene fissato come segue:

ORARIO ANTIMERIDIANO

- ore 6,30 - 7,00 sveglia e pulizie personali
- ore 7,00 - 7,45 colazione
- ore 8,00 - 13,30 lezioni scolastiche

ORARIO POMERIDIANO

- ore 13,30 - 14,30 pranzo
- ore 14,00 - 15,00 attività ricreative
- ore 15,00 - 17,00 studio

ORARIO PRESERALE

- ore 17,00 - 17,15 merenda
- ore 17,15 - 19,00 attività di svago o studio personale
- ore 19,10 - 20,00 cena

ORARIO SERALE

- ore 19,45 - 20,30 attività di svago
- ore 20,30 - 21,00 controllo compiti
- ore 21,00 - 22,30 attività ricreative
- ore 22,30 - 23,00 cura della persona
- ore 23,00 silenzio e riposo notturno

L'orario di convitto è prescrittivo e va osservato in ogni sua parte;

1. Sveglia: i convittori/trici sono tenuti ad alzarsi sollecitamente all'orario stabilito, a curare la pulizia personale e a riordinare con cura la loro stanza ed il loro letto;
2. Pasti: i convittori/trici, all'orario stabilito, si riuniscono nella sala da pranzo alla presenza degli istitutori per la consumazione dei pasti, mantenendo un comportamento corretto, tenuto conto che si tratta di un momento di particolare importanza sotto il profilo educativo, non è consentito portare nelle stanze suppellettili della mensa e i cibi non consumati durante il pasto, salvi i casi di malattia. Durante la consumazione dei pasti, gli studenti/esse conversano fra loro moderatamente e a bassa voce, sono assistiti dai collaboratori scolastici e quindi non devono alzarsi dal tavolo senza permesso.
3. Il vitto è uguale per tutti. A nessuno, fuorché per temporanea prescrizione del Medico Curante, è consentita alcuna deroga al regime dietetico comune. Ai convittore/trice semiconvittore/trice è assegnato un posto a tavola che è tenuto sempre a rispettare.
4. Libera uscita: avverrà solo previa autorizzazione, con validità annuale, dei genitori che esonereranno l'Istituto da ogni responsabilità civile e penale; ne consegue che gli studenti/esse debbano rispettare inderogabilmente gli orari stabiliti. Il personale educativo ha la facoltà di revocare tale permesso, in via temporanea, secondo il regolamento di disciplina degli alunni convittori/trici, ove ricorrano talune circostanze, quali, ad esempio, ragioni disciplinari, di studio, di sicurezza o avverse condizioni atmosferiche. E' consentito solo l'uso di mezzi pubblici.
5. Studio: i convittori/trici semiconvittori/trici hanno l'obbligo di studiare nelle fasce orarie individuate, in conformità alle direttive adottate dal personale educativo e nei locali annualmente stabiliti dallo stesso. Lo studio è un momento importante per gli studenti/esse, pertanto non verranno tollerati atteggiamenti di disturbo per il quale saranno presi seri provvedimenti dall'educatore preposto e persistendo dalla Direzione. E' fatto divieto di permanere nelle camere durante le ore destinate a tale attività.
6. Attività serali: al termine della cena i convittori/trici hanno la facoltà di partecipare alle varie attività, ricreative e /o culturali, proposte dal personale educativo che si svolgeranno nelle annesse sale di ricreazione, di lettura e di

televisione dove dovranno mantenere un comportamento corretto e civile; gli istitutori di turno a cui i giovani sono affidati avranno cura di prevenire ogni azione svolta a turbare la civile convivenza.

7. Riposo notturno: i convittori/trici provvederanno a sistemare i loro effetti ed a svolgere le operazioni di "toilette" mezz'ora prima dell'orario stabilito per il riposo ed il silenzio notturno. *Ogni atto di disturbo verso la quiete delle camerate dopo le ore 23,00 sarà segnalato e punito.*

Nel caso in cui le lezioni scolastiche vengano interrotte prima dell'orario stabilito, i convittori/trici dovranno recarsi tempestivamente in convitto. Qualora invece, l'inizio delle lezioni venga posticipato, i convittori lasceranno il convitto solo in tempo utile per recarsi a scuola. Non è consentito accedere alle stanze durante l'attività didattica se non per comprovati gravi motivi.

Articolo 11 Mensa e vitto

Il pasto è uguale per tutti. Verrà concesso temporaneamente un trattamento differenziato solo in caso di malattia e secondo le prescrizioni del medico. La tabella dietetica, formulata dal medico, sentito il parere del Coordinatore degli Istitutori, con la consulenza di uno specialista della U.S.L. competente per contemperare i desideri dei giovani con i principi delle scienze alimentari può essere variata in relazione alle esigenze stagionali. La lista delle vivande è mensile con rotazione settimanale ed è predisposta dal cuoco del convitto sulla base della tabella dietetica stabilita dal medico, sentiti i rappresentanti degli studenti convittori/trici e l'istitutore coordinatore. Essa, sottoscritta dal Dirigente Scolastico, sarà pubblicata nella portineria del convitto. Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio dove tutti gli allievi dovranno presentarsi puntualmente, in abbigliamento corretto. Compatibilmente con la capacità ricettiva può usufruire del servizio mensa, dietro pagamento di una "quota pasto" fissata dal Consiglio di Istituto:

- a) Il personale dell'Istituto che, per motivi di servizio debba rimanere nella scuola;
- b) I semiconvittori/convittrici.

Il servizio mensa e vitto comprende:

Colazione	Pranzo	Merenda	Cena
- Nesquik - Orzoro - Latte - Tè - Caffelatte - Marmellata - Nutellina	- Primo - Carne o pesce - Contorno - Frutta fresca di stagione - Dessert	- Yogurt - Merendine - Frutta - Succo di frutta	- Primo - Carne o pesce - Formaggio - Contorno - Frutta fresca di stagione